

## **REPORT ISTAT SU INCLUSIONE SCOLASTICA**

*Indagine dell'Istat pubblicata il 3 gennaio 2019 sull'inclusione scolastica, accessibilità, qualità dell'offerta e caratteristiche degli alunni con sostegno anno scolastico 2017/18.*

Sono 272.167 gli alunni con disabilità che hanno frequentato la scuola nell'anno scolastico 2017/18, pari al 3,1 per cento del totale degli iscritti. Il maggior numero di alunni con disabilità è nella scuola primaria con 95.838, a seguire 72.477 nella secondaria di primo grado, 72.194 nella secondaria di secondo grado e 31.650 nella scuola dell'infanzia. La disabilità più frequente è intellettiva e riguarda il 46 per cento degli alunni con sostegno, seguono i disturbi dello sviluppo con il 25 per cento e quelli del linguaggio con il 20 per cento. Molti gli alunni che hanno più di un problema di salute (48 per cento).

Secondo i dati del Ministero dell'istruzione, gli insegnanti di sostegno sono circa 156 mila, con un rapporto di 1,5 alunni per insegnante, ma dal dettaglio territoriale emerge una maggiore dotazione nelle regioni del sud con 1,3 alunni per insegnante. La continuità del rapporto tra docente di sostegno e alunno con disabilità non risulta ancora garantita, il 41 per cento degli alunni ha cambiato insegnante rispetto all'anno precedente mentre il 12 per cento lo ha cambiato nel corso dell'anno scolastico. Il 36 per cento degli insegnanti di sostegno viene selezionato dalle liste curriculari poiché la graduatoria degli insegnanti specializzati per il sostegno non è sufficiente a soddisfare la domanda. Il 5 per cento delle famiglie ha presentato negli anni un ricorso al Tar per ottenere l'aumento delle ore di sostegno, con percentuale del 6 per cento nel sud e del 3 per cento nel Nord.

Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione sono circa 48 mila con un rapporto alunno/assistente pari a 5,1 a livello nazionale, ma nel sud l'offerta è decisamente inferiore, 6,5 alunni ogni assistente, infatti gli alunni con gravi problemi dispongono mediamente di 12,9 ore settimanali di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, ma nelle scuole del nord ricevono mediamente 3 ore di supporto in più rispetto a quelle del sud.

Per quanto riguarda le barriere architettoniche, soltanto il 32 per cento delle scuole risulta accessibile dal punto di vista fisico-strutturale, ma il problema si accentua se si considera la presenza di barriere senso-percettive, solo il 18 per cento delle scuole dichiara di possedere facilitatori volti a favorire l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi agli alunni con disabilità sensoriale.

(23 gennaio 2019)

Fonte: Superabile.it